



occhi che parlano. L'artista Vera Bugatti davanti all'imponente murale sulla parete del «Don Milani»

Messaggio di pace rivolto ai giovani

Il murale di Bugatti oltre le polemiche

Inaugurata la mega-opera donata alla cittadinanza dalla Pro Loco. L'artista: «Ben vengano reazioni»

Montichiari

Giulia Bonardi

■ Un murale d'autore per festeggiare il suo 25° compleanno. Lo ha regalato la Pro loco Città di Montichiari a tutti i cittadini, inaugurando ieri sera - a tagliare il nastro il presidente Paolo Chiarini - la maestosa opera dell'artista internazionale Vera Bugatti.

Racconta, sensibilizzando, di «Giustizia, pace, solidarietà e diritti umani»: il titolo è «Pag», radice sanscrita della parola Pace che si ritrova anche in Patto. «Una corda che corre lungo tutta l'opera è l'unico elemento attraverso cui comunicano i personaggi e mi piacerebbe che tutti provassero a reggerla» ha spiegato l'artista. La pace ha bisogno della collaborazione di tutti, di legame, responsabilità, empatia: semplificando, è il nocciolo.

Gli occhi dei soggetti raffigurati «parlano» dal muro della palestra del «Don Milani», luogo proposto dall'as-

sessora all'Istruzione e vice-sindaca Angela Franzoni affinché quegli sguardi arrivino specialmente ai giovani che frequentano la zona: «Sono orgogliosissima di aver scelto questo muro: vorrei che i giovani, alzati gli occhi dai dispositivi digitali, si sorprendessero davanti all'opera, che riflettessero».

Oltre la polemica. Il tema del murale è stato scelto dagli studenti del Don Milani, ma l'opera ha avuto genesi travagliata e suscitato qualche polemica: proprio il Don Milani, per voce della dirigente scolastica, non aveva trovato la bozza corrispondente alla mission dell'Istituto, come il nostro giornale ha già riportato. «Mi auguro che a settembre ragazzi e insegnanti vedendo l'opera, sul cui bozzetto erano state sollevate critiche, possano apprezzarla perché credo che il murale terminato sia ancora più bello», ha commentato il consigliere provinciale delegato Filippo Ferrari.

Per il sindaco Marco Togni «le prese di posizione sono comunque il segno che qualcuno ha riflettuto sull'opera

e sull'impatto che poteva avere sui ragazzi». «Viviamo in territori circondati da muri: avere una parete che parla, comunica, credo sia una grande possibilità - ha commentato il presidente della Pro Loco, Chiarini, ringraziando Bugatti-. Spero che la comunità sia fiera di ciò che Montichiari ha e può sfoggiare rispetto ad altre città».

Assieme ad altre autorità era presente la consigliera regionale monteclarense Claudia Carzeri che riferendosi ai 25 anni della Pro Loco ha sottolineato il valore del volontariato. «L'arte deve muovere reazioni, dunque ben vengano, altrimenti è decorazione» ha chiosato Bugatti. //

L'ARTISTA

Chi è.

Vera Bugatti nasce a Brescia nel 1979 e si laurea in Conservazione dei Beni Culturali a Parma.

Lavori.

Street artist dal 2008 ha dipinto in Italia, Olanda, Francia, Germania, Irlanda, Croazia, Austria, Malta, Svezia, Danimarca, Bosnia, Portogallo, Spagna, Lettonia, Russia, Gran Bretagna, Bulgaria, Belgio, Usa, Messico, Emirati Arabi e India.

Tecnica.

Si esprime con diversi stili. Nelle sue opere i colori sono sempre accesi e sono quasi sempre presenti animali.